



PROGETTI

Lions Club Monza Host

30 MARZO - SALA CONSIGLIO DEL COMUNE DI MONZA

Presentato "Fight the writers" il progetto dei club di servizio di Monza e Brianza. «Combattiamo i vandali e aiutiamo gli artisti della street art»

Lo slogan coniato è «Se imbratti sei solo uno sfigato». I club di servizio di Monza e Brianza (Lions e Rotary) per la prima volta si sono uniti e hanno scelto di parlare ai giovani con il loro slang per arrivare al cuore del problema: fermare le mani armate di bombolette che quasi quotidianamente imbrattano muri, portoni e strada della città.

«I veri writers sono artisti, si esprimono in aree adatte alla loro arte. È un vandalo chi imbratta muri, pareti, strade, portoni e monumenti. Le nostre città sono piene di scarabocchi che non hanno niente a che fare con le opere dei veri writers – hanno spiegato i promotori dell'iniziativa – Usciamo da una colpevole indifferenza aprendo gli occhi ai nostri amici, ai nostri figli e a chiunque ci stia vicino. Il progetto nasce dalla considerazione di come, ormai da anni, la nostra città sia sempre più spesso ferita e deturpata da scritte e scarabocchi».

Ad unire i Club del territorio monzese il progetto «Fight the writers»: un impegno di lungo respiro che porta la professionalità e le competenze di 500 soci grazie alla partecipazione dal Lions Monza Host e Leo Club oltre ai Rotary (grazie al Rotary Club Monza, Monza Est, Monza Ovest, Monza Nord Lissone, Vimercate), Rotaract Club (giovani dai 18 ai 30 anni), oltre alle associazioni Inner Wheel, Soroptimist e Streetartpiù. Importante anche il riconoscimento che proprio il presidente del consiglio comunale di Monza ha voluto dare all'iniziativa. «La scelta di dare il patrocinio vuole significare la partecipazione dell'intera cittadinanza», ha spiegato Domenico Inga nel suo intervento che ha aperto ufficialmente la presentazione.

Coinvolti nel progetto tutte le forze dell'ordine ma anche la società civile e produttiva come la scelta fatta dalla sezione provinciale di Monza e Brianza di

Anaci, l'associazione nazionale amministratori condominiali con la presenza durante l'incontro di presentazione del suo presidente, Renato Greca.

Le iniziative che prenderanno vita nel prossimo futuro riguardano la nascita di un movimento di opinione anche grazie al coinvolgimento e la partecipazione nel progetto della popolazione e delle scuole medie e superiori.

«Attivarsi affinché la cittadinanza tutta si unisca in un'azione di tolleranza zero impegnandoci perché le scritte vengano rimosse o cancellate il più presto possibile – hanno voluto sottolineare i promotori dell'iniziativa illustrando le iniziative già in cantiere - Coinvolgere più associazioni possibili, organizzare incontri dibattiti nei luoghi di ritrovo dei ragazzi. Ottenere il supporto da sociologi e psicologi per individuare le più appropriate forme di coinvolgimento. Appuntamenti nelle scuole, giornate di pulizia i "clean day", ma anche mostre fotografiche ed eventi con i Writers artisti affinché esprimano liberamente la loro arte».

Il progetto ha aperto un canale di comunicazione (l'indirizzo e-mail nograffiti@live.it e il gruppo sul social network Facebook «Fight the writers») che permetterà a tutti di inviare messaggi, proposte e riflessioni sull'iniziativa riuscendo a instaurare un dialogo diretto con tutti coloro che vorranno partecipare.



I promotori dell'iniziativa durante la presentazione del progetto